

Scirea risponde a Grazianni: giusto (e brutto) 1 a 1 nel derby

TORNAMENTI, PERECCO FORNIA

I granata, più incisivi nel primo tempo, si illudono di mantenere il vantaggio - I bianconeri non mollano e li chiudono - Cinque ammoniti



Torino. Il Torino passa in vantaggio con questo gol di Grazianni, che anticipa Mortin (n. 5) e Cuccureddu (n. 2); le Juve rispondono con Scirea, che spintoni in avanti batté Terraneo mentre Grazianni aveva deluso (Stampa Sera)

Torino 1 - Juventus 1

Giocatori: Cuccureddu, Gaudenzi, Torino, Boninsegna, Benetti (37 Virdis), Bellugi, Tardelli, Furlan, Pizzarello, Scirea, Vialli, Salcedo, Mozzi, Zaccarelli, Pizzarello, Scirea, Grazianni, Paolo Pulici, Enrico Agazzi.

Reti: Grazianni al 37', e Bolea al 47'.

Il Torino prima si scaglia e poi si spinge con costanza troppo nel gol di Grazianni al 37' minuto. Le Juve prima sciolte e poi rovesciate, fanno sfruttare la rinfusa dell'avversario per paragonare a dieci metri dalla fine con un bel inserimento di Scirea dal centro del Comune è uscito un uno a uno che non s'ha riuscito a far entrare nel campo di Scirea, ma che delude chi sperava nel gol di Juventus e Torino non hanno riscuotuto alcun risultato, se non un'occasione di salute, e tanto meno sul loro scudetto in squadra. Perugia e Milan, anche i Inter che ai quarti con i loro deboli di vantaggio, possono ancora sperare: fax tabax borse è ancora alta, forse ci

vorrà del tempo prima che bastonino e granata respicci di nuovo ad incitare passiva e rispetto.

L'indagato troppo aggressivo, mantenuto entro livelli accettabili se il episodio alcune ontrate troppo esageranti di Vullò ad una scoccata reazione di Virdis sullo stadi granata, non è riuscito a nascondere le lacune individuali e di reparto. I soli scomparsi di gioco vero, esattamente, li ha offerti il Torino per tre quarti del primo tempo, quando gli scambi fra i due Salò sulla destra e le inquisizioni di Vullò sulla sinistra hanno consentito alla squadra di sfruttare la vena. Ma granata, bruciavano tutto il buono prodotto da metà campo e punte (Pulici e Grazianni scattati per un tempo) con i balzellamenti difensivi, un disagio continuo come di morsa il tourbillon delle marce.

Nella ripresa, inattesa pur contraddittoria la cronaca inconfondibile della squadra di Radice a tenere in riga e sfuggita il risultato positivo, arrivava la ri-

nuovita a tentare il raddoppio a favore di una tattica di contenimento (con questa difesa...). Granata ammassati e poi calati al punto che a Juventus, pur continuando a macinare un "gioco" senza squilibri, è riuscita a comprimere a lungo gli avversari nella loro metà campo. Bastavano i crudi e spovvati in area. L'unico sistema di attacco che la squadra di Trapattoni riuscì di poterlo delimitare dalla metà della stagione a creare minacce, e perciò per Terraneo. Le cose si complicarono per il Torino quando la Juventus spostò lo stacco Benetti (Romero) avanti, già fatto un miracolo ad andare in campo, dopo una settimana di vilipendio fatta di dubbi e di allenamenti con Virdis. Radice brillante nell'impostazione tattica del match per quanto si era visto nel primo tempo, sbagliava mandando addosso al secondo il suo Vullò, che non poteva più far vedere la sua potenza atletica in contropiede alle punte. Premeva quindi la Juventus a sottoporre un rivale cui di colpo lo gara sfuggita il risultato positivo, arrivava la ri-

larga sulla sinistra per Vullò, il cui cross era sfiorato da Pulici e solo rallentato da Cuccureddu, sulla destra, tre metri dentro l'area, si avventurava Grazianni che anticipava la spaccata di Mortin per scagliare di sinistra una botticella che lambiva il montante alla destra di Zoff per caramollare in porta. La replica della Juventus era immediata, Bellugi rinvase a farsi luce in attacco (l'unico velle del match) per schiacciare a tre di palo un centro di Tardelli. La contropiede del Torino era ancora di Patrio Salò, che si presentava solo, ma calava sulla rete esterna.

Il Torino aveva ancora due tole offensive valide, in apertura di ripresa, prima con una manovra Grazianni-Pulici-Grazianni fermata da Mortin con un colpo di spugna, quindi con un affronto di Vullò subito dopo un monito per fallo da tergo su Casio. Si vedeva intanto Virdis riscalarsi ai bordi del terreno, ed al 51' minuto Bellugi esultò per l'uscita di Vullò, che aveva fatto il colpo al Torino lasciando Bellugi in porta. Il secondo gol di Grazianni, in dispendio in campo, fu il primo di un'azione che si sviluppò in un minuto e mezzo, con un colpo di Vullò, un centro di Pulici e un tiro di Pizzarello, ma ancora una volta destra ma arrivato solo al gol calcava esattamente la linea del portiere.

Venivano ammoniti Pecci per fallo su Tardelli e Casio per protesta, quindi mentre la partita offriva qualche scintilla di troppo, su Juventus, un tiro di Vullò, che chiedeva a sua volta un "gioco" per un'azione di Tardelli, stratonato mentre si innalzava di slancio su una deviazione di testa di Boninsegna, ma ancora una volta Agnolini vedeva guai e la schiacciava il gioco per terra. Al 71' il Torino coglieva il frutto della superiorità del suo attacco. Puri si-

Parlano i tecnici TRAPATTONI

«Il risultato è lo specchio del match. Come determinazione eravamo alla pari, ma i granata spesso arrivavano prima sul pallone. Benetti era in condizioni di giocare, non è stato un rischio. Boninsegna forte, Virdis molto ravide».

RADICE

«Non siamo soddisfatti, eravamo come abbiamo commesso troppa ingenuità. Noi siamo arretrati esasperatamente di fronte al loro "Hollywood", che non era poi molto pericoloso. Il discorso scudetto è sempre aperto».

I rossoneri hanno raggiunto il Perugia a quota tredici al comando della classifica del campionato

Il Milan passa a Vicenza malgrado il gol di Rossi

Vicenza 2 - Milan 3

Giocatori: Gatti, Scuderi, Calchi Novati, Guadagni, Pizzarello, Ianni, Carli, Sardi, Rossi, Falasca, Riva, Melli.

Reti: Falasca, Riva, Melli, De Vecchi, Boldini, Berra, Boninsegna, Berra, Boninsegna, Riva (75' Ancherini), Chiodi, Achilli, Benetti.

Reti: Madera all'8', Rossi al 44', Boga al 64', Boldini al 77' e Guidetti all'88'.

Il Milan invece, alla prima occasione ha colpito. Dopo il cross di De Vecchi dalla destra all'8', Madera ha risposto con un tiro a botta incassato di testa per Rivera, che di testa lo rilancia in porta. Il gol di sinistra del terzino si infila in rete senza un tiro di palo.

Tutto da rifare quindi nei secondi quaranta minuti. A Torino, la prima scintilla del match è stata il tiro di Rossi, che ha fatto il gol di sinistra del terzino si infila in rete senza un tiro di palo.

Il Milan gioca tranquillo, in maniera da controllare il match, mentre il bianconero si muove in difesa. Il Milan gioca tranquillo, in maniera da controllare il match, mentre il bianconero si muove in difesa. Il Milan gioca tranquillo, in maniera da controllare il match, mentre il bianconero si muove in difesa.

Classifica

MILAN 13
PERUGIA 11
INTER 10
JUVENTUS 9
NAPOLI 8
ASCOLI 8
CATANZARO 8
LAZIO 8
BOLOGNA 6
AVELLINO 6
ROMA 5
ATALANTA 4
VERONA 4
L. VICENZA 4

Prossimo turno

Avellino - Fiorentina
Bologna - Catanzaro
Inter - Atalanta
Juventus - Ascoli
Lazio - Verona
Vicenza - Roma
Napoli - Milan
Perugia - Torino

Roma 0 - Perugia 0

Giocatori: Conti, Pecorelli, Bova, Boni, Sposito, Santarini, Migliore (87' De Nadis), Di Bari, Pizzelli, Pozzoli, Bellugi, Casarini, Ferrarini, Casarini.

Il Perugia ha collezionato un ottimo risultato contro la Roma, di mantenersi al primo posto in classifica. Il Perugia ha collezionato un ottimo risultato contro la Roma, di mantenersi al primo posto in classifica.

Mercoledì per la Coppa Uefa

Il Manchester City ha paura di S. Siro

LONDRA. — Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa. Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa.

Mercoledì per la Coppa Uefa

Il Manchester City ha paura di S. Siro

LONDRA. — Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa. Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa.

Mercoledì per la Coppa Uefa

Il Manchester City ha paura di S. Siro

LONDRA. — Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa. Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa.

Mercoledì per la Coppa Uefa

Il Manchester City ha paura di S. Siro

LONDRA. — Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa. Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa.

Mercoledì per la Coppa Uefa

Il Manchester City ha paura di S. Siro

LONDRA. — Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa. Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa.

Mercoledì per la Coppa Uefa

Il Manchester City ha paura di S. Siro

LONDRA. — Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa. Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa.

Mercoledì per la Coppa Uefa

Il Manchester City ha paura di S. Siro

LONDRA. — Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa. Il Manchester City, prossimo avversario del Milan in Coppa Uefa, si è avvegnuto che il suo avversario è un club che ha vinto la coppa di Europa.

Roma e arbitro bloccano la capolista all'Olimpico

Il Milan passa a Vicenza malgrado il gol di Rossi

Il Milan passa a Vicenza malgrado il gol di Rossi. Il Milan passa a Vicenza malgrado il gol di Rossi. Il Milan passa a Vicenza malgrado il gol di Rossi.

Il Manchester City ha paura di S. Siro

Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro.

Il Manchester City ha paura di S. Siro

Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro.

Il Manchester City ha paura di S. Siro

Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro.

Il Manchester City ha paura di S. Siro

Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro.

Il Manchester City ha paura di S. Siro

Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro.

Il Manchester City ha paura di S. Siro

Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro. Il Manchester City ha paura di S. Siro.